

Alessandro Lutman, un nuovo poeta tra i banchi dell'Università di Udine

Studia lettere all'Ateneo friulano e sarà l'autore dei testi di un concorso di poesia a livello nazionale da cui nasceranno componimenti musicali: "Devo ringraziare Leopardi e la mia insegnante di italiano"



Luca Cipriano · 24 Febbraio 2015



Alessandro Lutman

STORIE CORRELATE

Musica, concorso nazionale di composizione dedicato a 'Renato della Torre'

fare per illustrarle".

Le sue poesie saranno oggetto di un concorso nazionale dedicato al pianista e compositore *Renato della Torre* e, per l'occasione, ciascun compositore dovrà realizzare un brano utilizzando i testi da lui ideati. Stiamo parlando di **Alessandro Lutman**, classe 1995, giovane poeta e studente di lettere all'Ateneo di Udine.

"Sono molto emozionato – afferma a *Udinoday* – poiché vedere delle mie 'creature' sul suolo nazionale rappresenta qualcosa di particolarmente bello". Il concorso che lo vedrà protagonista è nato insieme al suo amico *Luca Colussi*, già tirocinante nel coro filarmonico di Udine:

"Le poesie sono state portate al direttivo e sono state selezionate tra le 55 presenti nella raccolta: c'è stato molto da lavorare per la presentazione dell'evento e altrettanto si dovrà

Da dove nasce la tua passione per la poesia?

"In realtà si è svelata quasi per gioco. È nata nel momento in cui ho letto l' 'Infinito' di Leopardi: le mie composizioni sono personali e si sviluppano come critica alla società in cui viviamo. È una sorta di doppio binario: racconto me stesso e i miei pensieri su quello che mi circonda. La passione vera e propria, però, è arrivata grazie alla professoressa **Eleonora Sidoti** che per cinque anni di liceo è stata al mio fianco".

Quindi eri un piccolo genio della scrittura?

"Tutt'altro: in italiano avevo 4! Solo l'impegno e l'aiuto delle persone giuste, in questo caso della mia docente, hanno suscitato in me questo interesse".

Essere poeta al giorno d'oggi che cosa significa?

"Non è semplice. È un'attività che ti porta a fare delle scelte, ma allo stesso tempo è anche una passione come tante. Dico questo perché, spesso, sei percepito dagli altri in maniera diversa. L'immagine del poeta, solitamente, è quella di essere sempre triste senza una vita sociale: in realtà, il poeta la vita sociale ce l'ha, ma per alcuni lati è un po' diversa rispetto a ciò che si immaginano gli altri. Io, per esempio, preferisco andare a cena o incontrarmi e discutere con ex professori anziché trascorrere un sabato sera in discoteca".

Sei una persona normalissima, allora...

“Certamente. Semmai noto un eccesso di superficialità tra i miei coetanei”.

Sogni futuri? Ce ne sono?

“Ho un'ambizione, se proprio volessimo parlare di sogni: ovvero quella di recitare, scrivendo uno spettacolo teatrale. Magari avere il ruolo di attore non protagonista, un po' alla Beppe Servergnini. Insomma, usando uno stile a metà tra l'ironia e la satira, non conforme a ciò che si nota in giro”.

Annuncio promozionale

Alessandro Lutman poesia



Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

LA SETTIMANA



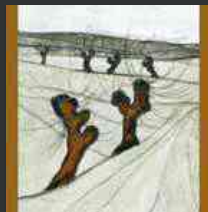
Laboratorio di scrittura con Mauro Daltin



Claudio Bisio a Udine con "Father and son" di Michele Serra



I carboncini di Renato Miani in esposizione a Cividale



"Angelo Popesso, pittore" in mostra alla chiesa di S. Antonio Abate



"Massoni S.r.l.": la presentazione alla Feltrinelli



A Sutrio una domenica con 'Fums Profums Salums'

UDINETODAY

- PRESENTAZIONE
- REGISTRATI
- PRIVACY
- IN VIA CONTENUTI
- HELP
- CONDIZIONI GENERALI

LA TUA PUBBLICITÀ SU UDINETODAY

CANALI

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- POLITICA
- ECONOMIA
- LAVORO

- EVENTI
- RECENSIONI
- SEGNALAZIONI
- FOTO
- VIDEO
- PERSONE

ALTRI SITI



- TREVISOTODAY
- VENEZIATODAY
- PADOVAOGGI
- VERONASERA
- TRENTOTODAY
- TUTTE >

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE

